

ORDINE DEL GIORNO n. 1598

Il Consiglio regionale

premesso che con la locuzione mobilità sanitaria (attiva e/o passiva) si fa riferimento alle implicazioni economiche del diritto del cittadino ad ottenere cure, a carico del proprio SSN, anche in un luogo diverso da quello di residenza o di affiliazione. Sul piano amministrativo e burocratico si possono definire, dal punto di vista di un ente competente o affiliante;

considerato che l'osservazione ed il monitoraggio della mobilità sanitaria, attiva e/o passiva, assume un ruolo primario nella programmazione sanitaria di ogni Regione proprio in considerazione dell'esigenza di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione delle prestazioni sanitarie a favore del SSR

impegna la Giunta regionale

a fornire annualmente al Consiglio regionale il dato dell'evoluzione della mobilità passiva suddiviso per ASL e per singole specialità.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 12 marzo 2019*